

particolarmente ne' Paesi di confine. A dir il vero pare, che il loro istituto sia di combattere a Cavallo, ma l'esperienza dimostra, che sono ugualmente bravi anche a piedi, quando l'occasione così richieda. Se li Polacchi poi comprendono d'essere in necessità di avere Infanteria, che vaglia nel proseguire un' assedio, o in simili congiunture, prendono al loro soldo qualche Corpo d' Infanteria regolata, o di Tedeschi, o di qualche altra Forestiera Nazione; ed in fatti il Re *Augusto II.* tenne provvedute per tutto il tempo del Regno suo Truppe della *Sassonia*, e della *Moscovia*. Questa sorta di Truppe, benchè rendessero un gran vantaggio alle Armate della Polonia, furono sempre vedute con occhio geloso da' Polacchi, e li posero in tanto sospetto, che il Re fu costretto di licenziarle.

Le Truppe, che sono veramente Polacche per nascita, siccome sono tutte composte di Nobiltà, così non sono tenute a passare li confini della Patria loro, e nè meno a fermarsi più di sei settimane al Campo, donde nacque non poche volte, che riuscirono senza effetto parecchie imprese meditate con molto fondamento, e speranza. Si può anche aggiugnere, che quando hanno riportata qualche vittoria, il caso è disperato di poterle più ritenere, anche quando si trattasse, com'è probabile in tali congiunture, di conseguire con il loro mezzo vantaggi notabilissimi; ond'è che tal volta perdono con il terminarsi della Campagna ciò, che hanno guadagnato nel suo principio. E' però qualche volta accaduto, che li Re
ab-